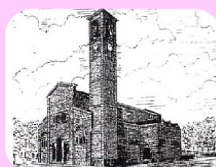


Noi



Anno XIII, n. 543

L'ora del Figlio dell'uomo

Entriamo nella settimana santa, che la liturgia chiama "autentica", lasciandoci guidare da un passo del vangelo di Giovanni (12, 20—36), che racconta come Gesù affrontò l'ora della passione e della croce. Giovanni riporta un "discorso" ma anche una preghiera di Gesù di fronte alla sua morte imminente.

L'occasione del discorso e della preghiera è data dal fatto che alcuni greci, probabilmente simpatizzanti nei confronti del monoteismo giudaico o proseliti, si rivolgono all'apostolo Filippo dicendogli che vorrebbero *vedere Gesù*. Saputo della richiesta, egli annuncia ai suoi *dove* è possibile vederlo, conoscerlo nella sua identità più profonda: nella sua "ora", in quanto ora della sua *glorificazione*, della manifestazione del suo essere *il Figlio*.

Per descrivere questa ora Gesù utilizza l'immagine del grano di frumento che se non muore rimane solo, mentre se muore porta frutto in abbondanza. Si vede chi è Gesù, lo si conosce nella sua caduta in terra, ossia nella sua morte, segno della sua fiducia totale nel Padre e del suo amore fino alla fine verso di noi.

Chi s'attacca alla propria vita la perde; e chi non s'attacca alla propria vita in questo mondo la conserverà per una vita eterna, aggiunge Gesù. Così dicendo, chiarisce che la "legge" della sua vita vale anche per i discepoli e, più in generale, per ogni uomo e donna. Seguire la "legge" dell' "espropriazione" di sé, dell'amore totale e incondizionato, conduce ad essere —dice Gesù— *dove sono io*. Non si tratta di un luogo, ma della condizione per la quale Gesù vive costantemente nella comunione con il Padre, fonte della vita, Casa dell'uomo, mèta del suo cammino. Illustrata con l'immagine del grano di frumento che si perde nella terra la logica dell' esistenza che sola porta frutto, Gesù esprime poi il suo intimo turbamento e la sua preghiera al Padre,

**"Adesso la mia anima è turbata
e io non so dire.**

**Padre, assicurami la salvezza
fin da quest'ora!**

Padre, glorifica il tuo Nome!"

Non può non colpirci profondamente che Gesù non abbia chiesto —secondo Giovanni— che gli fosse evitata l'ora della passione, ma di *attraversare* illeso quell'ora o, meglio, che il Padre di assicurasse la salvezza definiti-

Domenica 25 marzo 2018 — Della Palme

va non *dopo*,
ma *dentro*
quell'ora.

Come il grano di frumento che cade nella terra contiene la potenza di vita, che dunque non gli viene conferita dopo la sua macerazione ma *dentro*, così la vita di Gesù "deposta", donata ha in sé il germe della risurrezione, della fecondità.



L'ora della caduta in terra non è perciò un'ora tragica ma gloriosa: l'ora della manifestazione del vero volto di Dio. Lo conferma l'invocazione di Gesù: *Padre, glorifica il tuo nome*. Ossia: mostra la tua identità di Padre attraverso la mia discesa nel cuore della terra, nel buio della morte.

La preghiera filiale di Gesù è esaudita:

"Venne allora dal cielo una voce:

'E l'ho glorificato e lo glorificherò Ancora'"

Come al battesimo e alla trasfigurazione, in perfetta corrispondenza alla preghiera del Figlio, si ode la voce del Padre. L'ho glorificato, ho manifestato che egli è il Figlio mio nelle sue parole e nei suoi gesti, in tutto il suo ministero pubblico (per chi ha avuto occhi per vedere e orecchi per ascoltare...), e lo glorificherò ancora—e supremamente— nella passione e nella morte.

Per Giovanni la passione e la morte di Gesù sono la sua esaltazione, la sua elevazione. Non ora tragica— benché drammatica— ma di gloria, di compimento.

Cerchiamo di celebrare la settimana santa con lo stesso sguardo che Gesù ebbe nei confronti della sua ora, e chiediamo che lui stesso ci aiuti a concepire la nostra esistenza nel segno dell' "espropriazione" che è la premessa del compimento.

Don Luigi



Domenica 8 aprile 2018
Chiesa di SS. Nome di Maria
Festa della Divina Misericordia

ore 14,30: Accoglienza;

ore 15,00: Ora di Misericordia,
Adorazione eucaristica, Confessioni

ore 16,15: Meditazione
di don Giacomo Perego, biblista e superiore dei Paolini di Cinisello B.mo

ore 17,00: Benedizioni delle immagini
di Gesù misericordioso;

ore 18,00: Santa Messa solenne

La Novena in preparazione sarà in SS. Nome di Maria (prima della Messa delle 18,00). E' possibile ottenere, alle condizioni stabilite dalla Chiesa, l'Indulgenza plenaria. Sarà infine possibile segnalare agli incaricati la personale intenzione di preghiera (per i defunti o per i vivi) da menzionare nella Messa.

Lunedì 9 aprile 2018 ore 17.00 presso l' Oratorio di Lambrate

Incontro per i genitori dei bambini nati nel 2011

(eccetto coloro che hanno partecipato all'incontro del 27 gennaio 2018)



Cari genitori, l'anno di II elementare, che vostro/a figlio/a inizierà a frequentare a settembre 2018, nella nostra Diocesi è il primo anno del cammino che conduce al compimento dell'Iniziazione cristiana.

L'INCONTRO di lunedì 9 aprile alle 17, al quale invitiamo almeno un genitore per bambino, è di **fondamentale importanza per illustrare da parte dei sacerdoti tale cammino e, di conseguenza, per poter iscrivere consapevolmente il proprio figlio al**

percorso di completamento dell'Iniziazione cristiana.

Confessioni nella Settimana Santa

SS. NOME DI MARIA

Lunedì 26 marzo ore 21-22.30

S. MARTINO

Martedì 27 marzo ore 17.30—19.00

Mercoledì 28 marzo ore 17.30—19.00

Per quanto riguarda le Confessioni i giorni del Triduo nelle nostre chiese: vedi alla pagina seguente.

SITO DELLA COMUNITA':

www.lambrateortica.it

Mercoledì 9 maggio 2018

Pellegrinaggio decanale a Caravaggio

Partenza ore 19.30 da via Crespi,
19.40 da Via Pitteri.

Contributo per il viaggio in pullman:
euro 10,00.

Iscrizioni presso le segreterie parrocchiali
fino ad esaurimento dei posti

Domenica 27 maggio ore 10.00 in S. Martino

Celebrazione degli anniversari di matrimonio

Le coppie che nel 2018 festeggiano 5, 10, 15, 20, 25, 40, 50, 60
anni di Matrimonio si iscrivano in Segreteria di via Dei Canzi
(lunedì, mercoledì, venerdì 9.30-11.30;
17.00-19.00; tel. 02/26416283)
entro e non oltre venerdì 18 maggio. p.v

Al termine della S. Messa, in Oratorio:
momento conviviale per le coppie festeggiate ed i loro parenti.

Segreterie parrocchiali

1. SEGRETERIA

S. MARTINO

Via Dei Canzi, 33
tel. 02/26416283

**lunedì, mercoledì,
venerdì**

ore 9.30-11.30;

17.00 -19.00

2. SEGRETERIA

SS. NOME DI MARIA

Via Pitteri, 54 tel.
02/26410044

Martedì

ore 10.00 —12.00

ore 15.00 —17.00

Giovedì

ore 15.00 —17.30.

**Sacerdoti e diaconi
a servizio
della Comunità pastorale**

Don Luigi Badi,

Parroco, Responsabile della CP
tel. 02/26416283; cell. 347/2978499;
e-mail: donluigibadi@gmail.com

Don Fabio Rigoldi

Vicario della CP e Resp. Oratorio
c. 333/5237441;
e-mail: fabrigoldi@libero.it

Don Alessandro Reposi,

Vicario della CP
cell. 349/6080388,
e-mail: repononale@tiscali.it

Diacono Alberto Lucchetti Cigarini

Collaboratore, cell. 338/4783683

Diacono Alessandro Volpi

Collaboratore, cell. 339/5608458

Celebriamo la Pasqua del Signore nella nostra Comunità

DOMENICA 25 MARZO — DELLE PALME- “OSANNA AL NOSTRO RE!”



9.00—Santuario: S. Messa

9.45—S. Martino: Benedizione Palme e Ulivi, Processione, S. Messa

11.15- SS. Nome di Maria: Benedizione Palme e Ulivi, Processione, S. Messa

18.00 - S. Martino: S. Messa

GIOVEDÌ SANTO 29 MARZO — “CÌ AMÒ SINO ALLA FINE”

7,30 in Santuario: Liturgia della Parola

9,30 in S. Martino: Ritiro spirituale per i ragazzi e gli adolescenti (fino alle ore 18,15)

17,00 in S. Martino: S. Messa “Nella Cena del Signore” e Lavanda dei piedi

17,00 -18,30 in SS. Nome di Maria: Confessioni

21.00 in SS. Nome di Maria: S. Messa “Nella Cena del Signore”
e Lavanda dei piedi

VENERDÌ SANTO 30 MARZO — “ATTIRERÒ TUTTI A ME”

7.30 in Santuario:

Liturgia della Parola

15.00 in S. Martino:

Celebrazione della Passione di N. S. Gesù Cristo

16,30 - 19,00 in S. Martino:

Confessioni

16,30 -18,30 in SS. Nome di Maria:

Confessioni

21,00 in SS. Nome di Maria:

Celebrazione della Deposizione di N. S. Gesù Cristo

A seguire in SS. Nome di Maria:

Adorazione fino alle ore 7,30 di sabato 31 marzo

SABATO SANTO 31 MARZO — “AVE VERUM CORPUS!”

9,00 in SS. Nome di Maria: Liturgia della Parola

10,00-12,00 e 15,00-18,30 in S. Martino: Confessioni

10,00-12,00 e 16.00 -18,30 in SS. Nome di Maria: Confessioni

21.00 in S. Martino: Veglia pasquale

DOMENICA 1 APRILE , PASQUA - “È RISORTO, NON È QUI!”



SANTE MESSE

9.00 - Santuario; 10.00 - S. Martino

11.30 - SS. Nome di Maria

18.00 - S. Martino